

La condanna al campeggio di Rocca Imperiale

I ciellini ai gay: non siete «normali» tornatevi a casa

Nei paesi della zona ancora qualche protesta - Ieri «serrata» di alcuni negozi - La gente però continua a frequentare la struttura

Nostro servizio
ROCCA IMPERIALE (CS) - Il campeggio organizzato dall'Arci gay nazionale a Rocca Imperiale ha una sua vita staccata dalle polemiche che stanno infuriando sui giornali...

gio aveva dichiarato nei giorni precedenti: «Un fatto gravissimo, un atto di immoralità: in Bibbia e la religione cristiana condannano l'omosessualità; non possiamo permettere che addirittura le istituzioni siano favorevoli ad iniziative di questo genere...»

chiusi lo hanno fatto di malavoglia: «Ma dobbiamo proprio farlo?», chiedevano. «È stata una manovra contro la giunta di sinistra», denuncia il sindaco, il comunista Vittorio Cordinanzi...

«Fu un blitz francese l'attentato ai ripetitori»

ROMA - La riapertura dell'inchiesta giudiziaria sull'esplosione nell'agosto del 1980 di alcuni ripetitori televisivi dell'isola d'Elba è stata chiesta con un'interrogazione ai ministri della Giustizia, degli Esteri e della Difesa dal radicale Melega...

«Un certo modo di trattare la notizia certo non aiuta. «Repubblica» sbagliava a fare certi titoli allarmistici - sbotta Franco Grillini, segretario nazionale dell'Arci gay - fa solo pubblicità gratuita all'Msi. Comune - aggiunge - è necessario che le forze politiche si schierino, dicano la loro...»

Giancarlo Summa



Falzarego '85, operazione soft di quegli spericolati alpini

Presente Cossiga, Spadolini e Rognoni - Signore in visibilo per le evoluzioni dei Tornado contro la roccia rosa della Lagazuoi - Nessun «incidente ecologico» - Giù dai ghiaioni

CORTINA D'AMPEZZO - Avevano promesso: «Non sposteremo un filo d'erba, non sposteremo un sassolino; evidentemente, gli alpini sono gente di parola perché l'esercitazione «Falzarego '85» è stata per davvero la simulazione di un'azione di guerra più soft della storia...

ora viene dal mare e così si sono trasferite lungo le spaglie le strategie di difesa; dovesse andare diversamente, nessuno potrebbe giurare sul fatto che gli alpini riuscirebbero a salvare la patria, è certo che ci proverebbero con grande stile e che farebbero una gran bella figura...

gridolini di gioia. Una battaglia pulita: ai cingolati (gli straordinari e silenziosissimi Bu-206 Hagglund, svedesi, acquisto recentissimo) simili a grossi bruchi, avevano messo le «scarpe di gomma»; tutti i colpi erano a salve: nel complesso, una serie di botti ben più modesti di quello che si esegue ritualmente, con i fuochi d'artificio, a Venezia la notte del Redentore...

Toni Jop

NELLA FOTO: Il Presidente Cossiga con il Ministro Spadolini all'esercitazione alpina «Falzarego '85»

Martelli, niente incontro coi giornalisti a Sabaudia

ROMA - La conferenza stampa dell'on. Claudio Martelli, annunciata in un primo tempo, seppure non in forma ufficiale, per il pomeriggio di ieri, non s'è tenuta. Sull'incontro con i giornalisti del vicesegretario del Psi erano circolate delle indiscrezioni dell'altra sera...

Venezia, il medico ritarda Muore bimbo di 5 mesi

VENEZIA - Il sostituto procuratore della Repubblica di Venezia Franco Nelson Salvarani ha aperto un'inchiesta per stabilire le cause della morte di un bambino di cinque mesi, Fabio Rossi, avvenuta lunedì scorso...

Guadagna meno di 12 milioni ma ha sette Tir: denunciato

ROMA - Due miliardi 750 milioni di reddito «occultato» ai fini fiscali e violazione della legge riguardante l'Iva per un importo superiore agli 850 milioni nel periodo 1979-85: questa la denuncia presentata dal nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza di Roma a carico del titolare di una ditta romana di autotrasporti...

Topi nella culla di una bimba: salvata in tempo dai genitori

SIRACUSA - Una bimba di sei mesi, Giorgia Saccutta, è stata assalita nella culla da alcuni topi mentre era nella villa dei genitori, nella zona balneare di Siracusa. La piccola, per il tempestivo intervento dei familiari, se l'è cavata con lievi danni...

40° della liberazione dai lager L'Aned organizza viaggio in Rft

TORINO - La sezione torinese dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, nel 40° anniversario della liberazione dai lager nazisti, ha organizzato un viaggio culturale in Germania, Olanda e Francia che avrà luogo dal 5 all'11 settembre p.v. Nel vasto programma del viaggio sono previsti, tra l'altro, visite al lager di Bergen-Belsen e di Natzweiler-Struthof...

12 comunicazioni giudiziarie per la frode allo stadio udinese

UDINE - Dodici comunicazioni giudiziarie hanno raggiunto il sindaco democristiano e l'intera giunta uscente - sei assessori democristiani, due socialisti, uno ciascuno per gli altri tre del pentapartito - accusati dal pretore dott. Daidone di abuso di poteri d'ufficio per aver assegnato irregolarmente i lavori per aumentare la capienza dello stadio «Friuli» all'Udinese saltando la gara d'appalto...

La geografia culturale integralista del meeting per l'amicizia che inizia oggi a Rimini

Sponsor Ci, Parsifal contro Superman

Dal nostro inviato
RIMINI - «La bestia Parsifal e Superman». Nel titolo della sesta edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli (in programma da oggi al 31 a Rimini) manca la parola che dovrebbe separare bestia da Parsifal. La punteggiatura carente, dovuta forse a motivi grafici, genera in effetti una qualche confusione nel tema di quest'anno...

dall'Homo Sapiens e dall'Homo Sapiens Sapiens, tutti esseri appartenenti alla specie uomo che si distinguono dalla bestia per intelligenza, astuzia, senso artistico, religiosità, socialità. Milioni d'anni ci separano dalla comparsa sulla terra del primo uomo ma la bestia non è stata sconfitta. Ha perso, è vero, molte battaglie, eppure oggi ha la forza di riproporsi sotto spoglie tecnologiche...

distingue la mentalità americana, è il responsabile dei mali principali dell'umanità, abito e divorzio compresi. Ma per fortuna tra la Bestia e Superman c'è Parsifal. Egli visse nel VI secolo in Cornovaglia, alla corte di Re Artù. Dedicò tutta la sua vita alla ricerca del Santo Graal, il calice che sarebbe stato usato da Gesù nell'ultima cena e nel quale Giuseppe D'Arimatea avrebbe raccolto il sangue sgorgato dal costato di Cristo trafitto dal centurione. Proiettato ai giorni nostri Parsifal è stato adottato dal Meeting '85 come ideale. La ricerca di Cristo, quindi della verità, era attuale nel VI secolo come lo è oggi. E questa ricerca, sostengono i ciellini, è alla portata solo di «uomini legati tra loro dai legami della li-

bertà e della cultura». Oggi la Tavola rotonda si è allargata, i cavalieri non sono solo Re Artù, contenendo nella parafraasi, è Roberto Formigoni, potente uomo politico, capace di imporre politiche e sindacali. E siccome il fine giustifica i mezzi i moderni Parsifal non disdegnano nemmeno i riferimenti al Medioevo, alle Crociate. Da qui le battaglie per la libertà di cultura nelle regioni «rosse», l'opposizione intransigente ai nuovi egoismi che penalizzano la vita e favoriscono l'aborto e il divorzio, la costituzione nelle università di cittadelle «ibridizzate», la «battaglia» per la riconquista cattolica di Roma. Per Ci questo sembra essere il grande momento: digerita la sconfitta nel referendum dell'81 sull'a-

borto, l'organizzazione di Formigoni, forte dell'inconformistico appoggio di papa Wojtyla, s'è acciata a riprendere l'onda lunga del riflusso giovanile, ha compensato la fine delle ideologie col tentativo di appagare i bisogni spirituali e, soprattutto, materiali. La strada che congiunge Rimini a Milano, tradizionalmente percorsa dai ciellini, è ormai ricca di deviazioni che arrivano fino al centro e al sud Italia. Il Meeting riminese dirà quanto è forte Ci e quanta della sua forza è a disposizione della Dc. Nutrito, come sempre, il programma, anche se quest'anno alla sfera politica è stata preferita la sfera della religiosità, della scienza e dell'arte (al contrario delle passate edizioni, quando il Meeting fu

passerella per vari uomini di governo). Prenderanno parte alle iniziative del Meeting personaggi come il regista sovietico Andrej Tarkovskij il Nobel per la pace Madre Teresa di Calcutta, il vescovo di Bologna Giacomo Biffi, Don Luigi Giussani, il filosofo e storico messicano Leon Portilla, il genetista Gerome Le Jeune. Numerose, e tutte di altissimo livello, le mostre, da sempre la sezione più curata del Meeting. Bellissima quella sugli Atzechi, esposta già da alcuni mesi. Il programma prevede inoltre spettacoli e iniziative sportive. Il Meeting apre questo pomeriggio alle 17 e in serata propone un dibattito su Parsifal.

Onide Donati

Milano, bombe anti-ebraiche Quattro feriti (non gravi)

MILANO - Due esplosioni nel giro di pochi minuti - forse secondi - una dall'altra, hanno fatto sobbalzare ieri sera alle 21 mezzanotte. Due bombe sono state fatte esplodere in pieno centro, nei pressi del Teatro Lirico in via Larga, davanti alla sede della compagnia di bandiera di Tel Aviv, El Al, e a quella del centro culturale ebraico Carlo Levi in via Sant'Antonio che è il girato l'angolo. Quattro persone, tra le quali il poliziotto che era di guardia davanti alla El Al, sono rimaste ferite, fortunatamente in modo non grave.

L'allarme è stato dato proprio alle 21. A quell'ora in via Larga passava una sola macchina, una Golf verde guidata da Rosario Montemagno, di 32 anni, che aveva accanto il amico Francesco Ninno. Proprio quando il semaforo ha segnato il verde e la Golf si è messa in movimento, i due hanno sentito un boato alle loro spalle. Una forte esplosione ha mandato in frantumi le finestre delle abitazioni in un raggio di molte decine di metri. Poco più in là, in via Sant'Antonio, una seconda esplosione, quasi un'eco della prima, e due giovani si sono voltati giusti in tem-

po per vedere emergere dal polverone un poliziotto, leggermente ferito, che gli veniva incontro: «Presto, sono ferito, portatemi all'ospedale», ha detto l'agente, palesemente sottocochi. La macchina dell'agente, una «Giuletta», parcheggiata a pochi metri del centro della spazzatura dove era stata collocata la bomba, è rimasta danneggiata. Subito dopo, sul posto, insieme alle macchine della polizia, arrivavano anche alcune ambulanze, chiamate per soccorrere a tre persone colpite da una miriade di frammenti di vetro. La più grave sembra essere una ragazza, colta dall'esplosione in un'abitazione di casa, a pochi passi dal centro culturale ebraico. Molti danni hanno subito le sedi di due istituti di credito, e in particolare quella della Banca Popolare di Luino che è proprio sotto la El Al. I veri obiettivi, al contrario, sono usciti praticamente indenni. L'esplosivo era infatti costituito da un quantitativo piuttosto modesto di polvere nera: non tanto, certamente, da far danno fino al quinto piano, dove ha sede la compagnia. Nessuno fino a tarda notte ha rivendicato l'attentato.

Firenze, solo il Pri applaude il ripensamento dei «verdi»

Dalla nostra redazione
FIRENZE - Il 26 luglio scorso avevano dichiarato il fallimento delle trattative con il pentapartito per la costituzione della nuova giunta comunale, a poco meno di un mese di distanza i «verdi-verdi» fiorentini hanno cambiato parere, accettando di ridiscutere tutto con i cinque. A commentare positivamente questa decisione si è trovato solo, insieme agli esponenti Dc, il sindaco uscente Lando Conti, che con i verdi ha avuto nei giorni scorsi incontri riservati. Il Pri ritiene evidentemente che la strada di un governo a sette (pentapartito più i due consiglieri verdi che fanno ciascuno gruppo a sé) sia l'unica che possa garantirgli di mantenere la carica di sindaco della città. Forti perplessità per la ripresa di una trattativa già dichiarata fallita, anche ufficialmente dal consiglio comunale, vengono dagli altri partiti laici. Pdsi soprattutto e Pli, e dai socialisti. Secondo il segretario provinciale del Psi, Chiarelli, nulla è cambiato rispetto al momento in cui la trattativa fu in-

terrotta. Lo stesso movimento verde fiorentino ha duramente criticato la mossa del consigliere comunale «verde-verde» Tommaso Franchi. «È venuto il momento, afferma il segretario della Federazione fiorentina del Pci Paolo Cantelli, di fare una netta distinzione tra la politica «verde», i suoi positivi contenuti, i suoi programmi e le sue idee, e i comportamenti politici contraddittori e incomprensibili». I comunisti fiorentini, e con essi altre forze politiche ed esponenti di altri partiti, come il Psi e il Psdi, sono particolarmente preoccupati per questa sorta di «ballo» politico che si sta prolungando ormai da mesi e potrebbe offrire il pretesto per il commissariamento del comune, «una soluzione, conclude Cantelli, caldeggiata da qualcuno irresponsabilmente e che il Pci contrasterà tenacemente fino in fondo». Intanto il Pci ha proposto ai partiti laici, al partito socialista e ai rappresentanti verdi una serie di incontri per verificare le possibili convergenze programmatiche. Laici e socialisti si vedranno invece martedì per un chiarimento definitivo.

FESTE DELL'UNITA'
OGGI SIENA - FUTURA Fortezza Medicea
ANFITEATRO - ORE 21.30: Concerto della banda «Città del Palco».
ORE 23: Video: «Dracula» (edizione originale 1931).
ORE 24: La sorpresa della notte.
SPAZIO DIBATTITI - ORE 20.30: «Il tifo è anche una malattia». Sport e violenza negli stadi.
ARENA CONCERTI - ORE 21.30: Loredana Berté in concerto.
CAFFÈ CONCERTO - ORE 22: «Il matrimonio per forza, per amore, per nulla?».
CINEMA - T come Trasformismo.
ORE 21: «Zeitig» di Woody Allen.
ORE 23: «Più belli di così si muore» di Pasquale Festa Campanile.
BALLO - ORE 21.30: «I Faraoni».
DISCOTECA - ORE 22: D.J.
CINEMA BAMBINI - ORE 21.30: «Silvestro in orbita».
SPAZIO VIAGGIO - ORE 21: «Messico e nuvole».
LIBRERIA - ORE 18.30: Presentazione del libro di Giuseppe Fiori «Ermio Lussu».
DOMANI
ANFITEATRO - ORE 18.30: Manifestazione conclusiva con Lucio Magri.
ORE 21.30: «Fiesta grande» con il gruppo Maconbo.
ORE 23: Videomusica «Culture Club, Whams».
CAFFÈ CONCERTO - ORE 22: Poeti in cottaiva rima.
CINEMA
Conclusioni: «Non è bello ciò che è bello...».
ORE 21: «Un lupo mannaro americano a Londra» di John Landis.
ORE 23: «Eraserhead» di David Lynch.
BALLO - ORE 21.30: «I Fantasmi».
DISCOTECA - ORE 22: D.J.
TOMBOLA - ORE 17: Tombola di L. 500.000.
SPAZIO VIAGGIO - ORE 21: «L'oriente in un'isola» Ceylon.